



SECONDA ASSEMBLEA DISTRETTO 206

CASTELBRANDO - Cison di Valmarino(TV)

20-21 Giugno 2008

L'anno sociale 2007/2008 del 206° Distretto I.I.W. non poteva avere sede più prestigiosa di Castelbrando, a Cison di Valmarino.

Le socie di Conegliano-Vittorio Veneto, coordinate dalla Presidente Cinzia Michelin, si sono prodigate per offrirci la migliore accoglienza, curando ogni dettaglio, con gusto raffinato e straordinaria efficienza organizzativa.



Il luogo, di grande suggestione paesaggistica e storica, fornito di ogni attrezzatura e comodità, ha fatto da degna cornice alle autorità Inner Wheel e Rotary e ad un numero ragguardevole di socie, qui convenute da tutto il Distretto 206°.

Era con noi, graditissima ospite, anche la Governatrice del 72° Distretto I.I.W. Francia, Maryse Mosseron, accompagnata dal marito.

Nel pomeriggio di venerdì è stata organizzata una visita assai interessante alla vicina Abbazia di Santa Maria in Follina, suggestivo esempio di architettura monastica cistercense.



La splendida giornata faceva risaltare il gioco delle ombre nel Chiostro, richiamando le parole con cui San Bernardo riprendeva il messaggio di rinnovamento architettonico di San Benedetto: "La caratteristica saliente dell'architettura non consiste nelle sculture o nei dipinti ma nell'uso della luce e dell'armonia degli elementi su cui poggia la struttura architettonica...".

E infatti questo luogo di pace, come la stessa valle che gli fa da sfondo, crea un'atmosfera armoniosa e favorevole alla meditazione e alla quiete interiore.

Alla sera la cena di gala ci ha riunite, prima nella panoramica terrazza giardino del Castello, animata da personaggi in costume, musicisti e sbandieratori, poi ci ha accolto il grande salone affrescato con le eleganti tavole e un servizio impeccabile.



Brevi indirizzi di benvenuto sono stati rivolti dalla nostra Governatrice, dal Governatore Rotary Carlo Martines e dal Sindaco di Conegliano, Alberto Maniero.





Gli sbandieratori



La cena di gala

L'Assemblea si è svolta il giorno successivo, nella sala del teatro, altra struttura del Castello ampia e perfettamente attrezzata.

Erano presenti per l'Inner Wheel la Presidente Nazionale Rosa Maria Lo Torto, la Rappresentante Nazionale Maria Beatrice Guerrini, la Past Presidente Nazionale Ernestina Marinucci, numerose Past Governatrici del nostro Distretto; per il Rotary il Governatore del Distretto 2060 Carlo Martines con la moglie, il Governatore Designato Riccardo Caronna e il Past Governor Giuseppe Giorgi.



Dopo l'onore alle bandiere e gli indirizzi di saluto secondo il programma, ha preso la parola la Presidente Nazionale Rosa Maria Lo Torto

[Relazione della Presidente Nazionale Rosa Maria Lo Torto:](#)

Rivolgo alla Governatrice, alle Autorità dell'I.W. e del Rotary, alle Socie ed ai presenti, un cordiale saluto a nome del C.N. e mio personale.

Al Comitato di Distretto l'augurio di buon lavoro per queste sessioni riservate agli adempimenti finali e l'auspicio che non soddisfino mere formalità, ma forniscano adeguate e chiare indicazioni per la pianificazione dell'anno successivo, attraverso la verifica della programmazione, l'esposizione di quanto fatto, il bilancio delle cose buone compiute.

Alle Dirigenti Incoming il compito di raccogliere il testimone rappresentato dal patrimonio di principi e valori accumulatosi negli anni, ma anche, ed oserei dire soprattutto, se ciò non fosse riduttivo del contenuto ideale richiamato, dalle esperienze e dal metodo di applicazione delle norme, in considerazione che il nostro ordinamento non prevede la formazione delle Chairman distrettuali da parte dell'Organo centrale o internazionale.

L'odierna Assemblea sia quindi la sede naturale della trasmissione delle conoscenze per la continuità e, nel contempo, l'utile occasione di presa di coscienza della vita dell'Associazione nelle sue luci ed ombre, entusiasmi ed inquietudini.

Cogliamola, se desideriamo imprimere un reale impulso al movimento della ruota che ci simboleggia, e non farla girare solo per forza di inerzia; se desideriamo che esso non sia determinato unicamente dall'avvicendamento nelle cariche, bensì dalla qualità e concretezza del nostro operato, dalla capacità e volontà di accogliere il divenire dei tempi, esplicate nell'asseccarlo con ragionevolezza, rifuggendo l'immobilismo ma anche ingiustificate fughe in avanti.

Dalla Governatrice ascolteremo con interesse il bilancio distrettuale dell'anno che sta per scadere, nel quale confido sia evidenziato sia il raggiungimento delle finalità relative alle esigenze locali, che quelle concordate in sede nazionale.

In proposito, ricordando che - nell'assumere la carica - avevo formulato la speranza di un I.W. gioioso, operoso e generoso; che mi ero impegnata ad agire con onestà morale ed intellettuale; che avevo stimolato l'orgoglio dell'Associazione ad essere parte attiva della

Società civile, confidando nelle sue energie; che avevo proposto di lavorare per obiettivi collegati al territorio, e ritenuto prioritari quelli condivisi dai Distretti di "essere gruppo testimone di valori - tenere alto il senso delle istituzioni - operare l'interazione tra gli organi di governo, ottimizzando l'uso del mezzo informatico " , in questa sede mi sia consentito menzionare, innanzi tutto, i contenuti morali dell'operato del C.N. e fare poi solo alcuni riferimenti per settore di quanto realizzato, prescindendo da dati ed elencazioni di delibere adottate, che presenterò invece all'Assemblea del C.N. del primo luglio, e che successivamente farò pervenire ai Distretti.

Poiché non è facile registrare sentimenti ed emozioni, che sfuggono alla concretezza di tempo e di luogo, preferisco affidarmi alla comunicazione verbale, per conservarne l'autenticità con cui sono stati vissuti, convinta come sono della bontà della tecnica quando l'efficienza e la funzionalità devono avere la meglio, ma di quella delle parole, quando devono arrivare al cuore.

Sul filo della memoria, mi piace allora ricordare che il C.N. è stato luogo di elaborazione e confronto di idee, promotore di solide relazioni umane, di rispetto, di dialogo e di senso della responsabilità, nella consapevolezza del proprio ruolo istituzionale.

In coerenza alle scelte fatte, ha espletato l'azione di coordinamento che gli è propria, non disgiunta da quella di indirizzo che lo qualifica, e in applicazione dei principi cui si ispira, ha partecipato a Tours al Rally Charle Magne, ove è stato a fianco dei Distretti nella formalizzazione dei loro contatti con quelli di altri Paesi.

Ha sollecitato la presentazione di emendamenti allo Statuto, sì che nell'Agenda Convention ne appaiono sei, avanzati dall'Italia, nonché la proposta di un Social Project che possa concorrere alla scelta di quello internazionale.

Ha curato la pubblicazione, sostenendone l'onere finanziario, dello Statuto 2006 e del Regolamento 2007.

Ha approvato il Manuale e deciso il suo inserimento in Internet, adottando una modalità d'uso che consente peraltro l'integrazione, la modifica e la divulgazione del testo medesimo in tempi reali.

Ha seguito con prudenza e attenzione le controversie insorte, consigliando la scelta di soluzioni all'interno degli Organi periferici, nel rispetto delle regole, del buon nome dell'Associazione e dello spirito di amicizia.

Ha interpretato il tema della Presidente internazionale in tutte le iniziative ad esso riconducibili, attento però che l'apparire non soverchiasse "l'essere" o il "fare", ed ha accolto la sua richiesta di visitare il nostro Paese, coinvolgendo i Distretti a candidarsi alla ospitalità.

Ha utilizzato in maniera efficace la comunicazione informatica nella diffusione dei documenti e nei rapporti con le Officers e le Governatrici, realizzando economie di tempo e danaro, e rapidità di decisione non ottenibile altrimenti.

Ha coordinato il Service a favore della Fondazione Med Child, che opera coniugando missione ed imprenditorialità, per la cura dell'infanzia, come evidenziato dalla lettera del Presidente Musso, inserita nella cartella delle Delegate, anche se si rileva con rammarico che l'adesione ad un Service esteso a tutti i Clubs è generalmente poco sentita.

E' stato presente nei Distretti e nei Clubs in occasione di giornate di formazione, di Forum ed Anniversari, facendo ovunque avvertire la funzione morale e sociale dell'Associazione, che ha trovato poi la sua più completa ed autentica rappresentazione durante la Festa dell'Amicizia a Venezia.

La numerosa e festosa partecipazione delle Socie, la presenza della Vice Presidente internazionale Suzanne Nielsen, coordinatrice delle Rappresentanti I.W. all'ONU, la bellezza e l'eleganza delle sedi di incontro, il fascino sottile della Città seppur in edizione uggiosa e melanconica, ma soprattutto la rilevanza culturale e civile del Convegno

dedicato al tema dei Diritti Umani, impreziosita tra l'altro dal Riconoscimento Inner Wheel Italia, attribuito all'Associazione Femminile AIDOS, attiva nell'ambito della loro tutela, l'hanno resa una una precipua celebrazione del vero sentimento in nome del quale ci aggregiamo e ci identifichiamo.

Celebrazione scandita da momenti alti di tensione morale, in cui, a fianco di molti rotariani, ci siamo sentite elemento costitutivo della Comunità di uomini e donne capaci di costruire reti di solidarietà orizzontali anziché verticali, ma anche di avviare percorsi educativi che facciano recepire le disuguaglianze presenti nel mondo.

I soccorsi umanitari sono infatti indispensabili per gestire le emergenze, ma non risolveranno i problemi mondiali fino a quando le responsabilità sociali collettive saranno percepite come un dato antropologico, un incidente della Storia che, per la sua dismisura, non ci appartiene.

Parlare quindi di Diritti umani, in particolare del riconoscimento di quelli delle donne e dei bambini, e di giustizia secondo il principio aristotelico che "l'uomo ingiusto è colui che non osserva l'uguaglianza", ha significato accendere un dibattito filosofico ed intellettuale, trasversale a qualsiasi processo decisionale di politica, come ha affermato il Prof. Papisca, relatore ed esperto in materia a livello internazionale.

Ha significato affrontare argomenti propri delle aule accademiche e legislative, e contribuire a crearne una coscienza ed una cultura diffusa.

Poiché è per me tempo di prendere commiato dai Distretti, sento il dovere e l'urgenza di ringraziare la Governatrice Marialuisa Majer che ha operato ottimamente per il Distretto e per l'Associazione, con grandissimo scrupolo, attenzione e professionalità. Ringrazio il Comitato Esecutivo, le Delegate e le Socie tutte, dell'impegno profuso in questo anno, e del contributo di servizio prestato. Ringrazio anche per la collaborazione all'organizzazione della "Festa dell'Amicizia". Ringrazio la Governatrice, la Presidente del Club di Venezia, tutte le socie; ringrazio in particolare Maria Teresa Aita, Mirella e Silvana Battivelli.

A tutte grazie di cuore, in particolar modo ai Clubs più giovani ed alle nuove Socie per aver aderito all'Inner Wheel.

Ho fiducia, superando i timori espressi dalla Presidente Kamala, che la nostra Associazione sopravviverà e continuerà ad arricchire la nostra vita, nonostante le sterili nostalgie di alcune o l'aspirazione "all'isola che non c'è" di altre.

La critica e la scontentezza fanno parte della dialettica della vita, ed il desiderio di cambiamento da sempre pervade tutte le sfere della Società, sostenendo però, e motivandone, progetti ed iniziative, poiché in definitiva, non è tanto importante cambiare, quanto non smettere di credere che sia possibile.

Anche noi, quindi, confidiamo pure in un'Associazione diversa, se l'attuale non ci soddisfa, ma intanto adoperiamoci a conservarla e consolidarla, per non sottrarre una straordinaria risorsa alla Comunità e continuare a dare senso alla nostra esistenza, "perché quando l'unico obiettivo è la felicità egoistica, la vita è del tutto vana". Nel contesto - liquido - moderno, secondo un'espressione di Zygmunt Baumann, cara alla sociologia di oggi, in cui tutto è precario ed incerto, continuiamo anche a nutrire speranze di poter, nonostante tutto, rendere migliore il mondo attraverso la nostra forza associativa. E crediamo con forza in un mondo in cui un bambino non muoia per fame ogni otto secondi, in cui tutte le donne abbiano pari dignità, in cui non vi siano guerre e terrorismo, e "l'altro" sia sempre considerato portatore di un messaggio.

Nessuno detiene infatti la verità. Essa è sempre "in esilio", secondo la saggezza ebraica, o, come afferma Raimon Pannikar, mediatore interculturale e religioso, "quando cade dal Cielo sulla Terra si rompe in cento pezzi, un pezzetto a disposizione di ciascuno".

Rosa Maria Lo Torto

La Rappresentante Nazionale Maria Beatrice Guerrini, dopo aver ringraziato l'Assemblea per la ratifica della sua candidatura a Board Director, ha ricordato i più recenti successi dell'Inner Wheel in campo internazionale.

Relazione della Rappresentante Nazionale Maria Beatrice Guerrini:

“Mi unisco al saluto alle autorità, alle amiche presenti e a quelle che non sono con noi ... ma è sempre la nostra famiglia.

Sono due i sentimenti che occupano il mio cuore in questo momento: tristezza e gioia!

Non sono in contraddizione tra loro: sono triste perché abbandono il mio colloquio continuo e costante con tutte voi: problemi, discussioni, progetti erano la mia vita ... ora rimane la gioia di poterne parlare e quel che più conta di poter avere tante amiche con cui gioire, con cui sorridere, con cui scambiarsi visite, pensieri, opinioni: continuare il mio essere con voi!

Non ritengo opportuno farvi l'elenco di ciò che è stato fatto in questi due anni, si è realizzato qualcosa di veramente importante ed io devo dire “*grazie*” a voi.

Insieme abbiamo lottato, insieme abbiamo fatto diventare realtà dei sogni, insieme abbiamo comunicato ad altri ciò che il nostro cuore sentiva e ciò che la nostra mente portava alla realizzazione.

Con voi ho aperto nuove strade, con voi ho realizzato contatti in varie parti del mondo ... l'Inner Wheel è riuscito a parlare una sola lingua e grazie allo stare insieme, grazie alla mia collaborazione sono cambiati i rapporti con gli amici Rotariani, (l'87° Fellowship è la dimostrazione) e sempre insieme abbiamo teso la mano a chi aveva bisogno. Di grande spessore e di grande interesse sono stati i “Forum” che si sono svolti in tutt'Italia con grandissima partecipazione non solo di Socie dell'Inner Wheel ma anche di altre associazioni.

Molti Clubs hanno contribuito a restauri di opere di grande valore artistico.

Non si sono chiusi Clubs, ma ne sono sorti moltissimi in tutte le parti d'Italia, sono entrate nuove socie ed altre stanno per entrare.

Socie giovani che costituiscono la nostra linfa vitale, la nostra forza per continuare e per realizzare con sempre più determinazione e tenacia i nostri obiettivi.

Loro devono continuare il cammino che noi abbiamo tracciato e noi saremo sempre orgogliose di essere il loro punto di riferimento; collaborazione è ciò che servirà per poter far girare con sempre più impeto la ruota dell'Inner Wheel.

Concludo con l'ultimo messaggio di Paul Harris ai Rotariani, era il gennaio del 1947,

“ Quando un uomo pianta un alberello all'inizio della primavera, può essere sicuro che un giorno lì ci sarà un albero possente?... Non deve fare i conti della pioggia, del sole ... e del sorriso della Provvidenza?... Solo dopo aver visto la prima gemma quell'uomo può iniziare a sognare l'ombra di quell'albero. ”

Maria Beatrice Guerrini

Toni elogiativi per la nostra Associazione ha avuto l'intervento del Governatore Martines che ha definito “magnifico” il Forum interassociativo sui valori di Monastier, riconoscendo il nostro impegno e suggerendo di percorrere insieme la strada verso una visione più moderna dei nostri rispettivi Club.



Il saluto del Governatore del
Distretto 2060 Rotary

Carlo Martines

È seguita la :

[Relazione della Governatrice Marialuisa Majer](#)

Care Amiche, Autorità, Officer, Presidenti, Delegate e Socie tutte. L'Assemblea di giugno suggella la chiusura dell'anno sociale ed è mio dovere fare delle riflessioni su un anno di grande impegno, che con emozione e orgoglio ho trascorso con voi. E' stato un anno molto intenso, per le visite ufficiali, le attività distrettuali, per l'impegno altissimo dimostrato da tutti i Club in ogni campo, e soprattutto per la profonda amicizia che dovunque ho colto e che da parte mia spero di aver saputo esprimere come dettava il cuore.

Ogni Club presso il quale ho avuto il piacere di intrattenermi mi ha rivelato la sua singolarità con la varietà dei suoi particolari programmi e credo di poter dire che molto è stato fatto secondo quelle linee guida che avevo indicato nell'Assemblea programmatica di Legnago, ritenendole atte a raggiungere una maggiore interazione fra Club e Distretto, e a mettere in luce i nostri valori in un contesto sempre più ampio nell'attuale società.

La **Comunicazione** ha rappresentato un punto nodale nel programma distrettuale. Come Governatrice ho comunicato con tutte le Presidenti con lettera o via-mail ad ogni tappa importante dell'anno, informandole degli avvenimenti distrettuali, nazionali ed internazionali e ho ritenuto importante attuare **per tempo** una informazione utile ad una scelta consapevole delle proposte di modifiche legislative e degli emendamenti che tutte noi con pari diritto possiamo presentare alla Convention. Il Comitato per l'Editoria ha diffuso mensilmente il notiziario Distrettuale telematico, novità di quest'anno, che dà la misura, mese per mese, del lavoro che tutti i Club del Distretto portano avanti. Il calendario mensile è un fiume di iniziative che scorre, una immagine globale forte. Le manifestazioni distrettuali hanno trovato ampia descrizione affinché anche chi non vi aveva partecipato potesse ugualmente sentirsi coinvolta, i Club hanno potuto inserire i loro eventi che via via sono passati dalla semplice notizia ad una descrizione ampia corredata da fotografie e articoli giornalistici. Ci sono stati, in qualche numero, anche approfondimenti su temi riguardanti l'Associazione: il Rally Charlemagne, le Nazioni Unite e l'Inner Wheel, La Convention, l'Appartenenza e la sua evoluzione nel tempo. Non esito a definire positivi i risultati raggiunti: senza aggravii di spesa per il Distretto si è allargata la conoscenza, l'amicizia e la collaborazione. Alla **formazione** è stata rivolta particolare attenzione al fine

di migliorare le competenze relative ai ruoli specifici e alle funzioni operative dei Membri dell' esecutivo dei Club, esaminando anche problemi organizzativi e gestionali. In particolare è stata presa in esame la figura della Presidente di Club, tracciandone un profilo sulla base dei vari momenti e aspetti della leadership.

In entrambi gli incontri di formazione di Brescia e Padova è stata fornita documentazione cartacea e digitalizzata come strumento utile ai Club per fare formazione anche al loro interno.

L'incoraggiamento all' **"apertura comunicativa"** di cui il Distretto si è fatto promotore con un contatto Internazionale con il Distretto 72 Francia e la sua Governatrice Maryse Mosseron in occasione del Rallye Charlemagne, ha trovato risposta in un grande fervore di contatti e gemellaggi nazionali ed internazionali, dei quali naturalmente vi riferirò la nostra Chairman del Servizio Internazionale. Ma desidero sottolinearlo perché nelle attività e nei progetti di servizio dei Club ho riscontrato, quasi per analogia, un nuovo spirito collaborativo che va ben oltre i confini del Club, allargandosi agli altri Club, al Rotary, alle Istituzioni, alle altre Associazioni, e trovando così nuovi stimoli per un servire in un mondo che cambia, in sintonia con il motto presidenziale "Communicate our vision". Creare relazioni e ponti fra persone e associazioni è produttivo ed efficace: la diversità è una ricchezza e aiuta a dare risalto alla propria identità. In quest'ottica, lo ricorderete certamente, il Distretto ha presentato, ratificandola all'Assemblea di Legnago, una proposta di modifica allo Statuto riguardante la voce "affiliazione" ritenuta troppo restrittiva. Questa proposta, lo dico con soddisfazione per l'Associazione, è stata accettata dal Board ed è quindi nell'Agenda della prossima Convention del 2009.

V Educare ai Valori



"E' sempre bene
pre-occuparsi
dell'educazione"



Nelle visite istituzionali ho sottolineato la **dimensione etica** della nostra Associazione, quale principio informatore di un modo di essere e di agire da trasmettere in particolare alle giovani generazioni che sono la fascia della società più ricca di entusiasmo, di fermenti positivi, di speranza, e il naturale obiettivo della nostra continuità. Quasi tutti i Club hanno rivolto attenzione ai giovani, alcuni cogliendo il messaggio della locandina **"Educare ai valori"** che avevo proposto alla loro libera iniziativa, e individuando nella scuola il tramite più idoneo per trasmetterlo. I **Valori** sono stati alla base del **Forum Interassociativo "La Percezione dei valori in una Società aperta"**, importante evento

culturale con relatori di alto profilo che ha riscosso unanime consenso.

E questa è una via da percorrere: perché servire è anche il dovere morale di nutrire la nostra conoscenza con i grandi temi che investono la complessità della vita e la Società della quale, come Associazione, siamo parte attiva. Gli atti del Forum si possono trovare sul sito Internet, ma è stata distribuita ai Club anche una versione a stampa. Numerosissimi i partecipanti, tantissimi gli amici rotariani, fra i quali i Governatori dei Distretti 2060 Carlo Martines e 2050 Oscar Vaghi; si è intensificato da allora, con entrambi, un sincero rapporto di stima e di amicizia che, unitamente alle comuni finalità, ha favorito un approfondimento della reciproca conoscenza e una più stretta collaborazione fra le due Associazioni che quest'anno hanno partecipato alla diciottesima edizione del premio Inner Wheel-Rotary **"Quando la volontà vince ogni ostacolo"**, e al **Premio**

Club service, che unisce nella solidarietà Rotary, Lions, Soroptimist e Inner Wheel della Provincia di Vicenza. Un esempio di come la cooperazione fra Associazioni con ideali e finalità simili possa portare ad azioni importanti e continuative. Ritengo che questa sia la nuova via del servire: un'area benefica che si espande, diviene moltiplicatore di solidarietà e a cui, moralmente, non possiamo più sottrarci.

Dall'attenzione ai valori dell'arte e della cultura è nato l'argomento del **Convegno Distrettuale "I beni culturali: opportunità professionali per la donna"**: tre autorevoli professioniste, tre esperienze di donne in tre ambiti diversi attinenti ai Beni culturali. Al Convegno è seguito il **Premio Inner Wheel per la Donna**, una tradizione del nostro Distretto, perchè continuità significa non dimenticare le belle cose fatte, il mattone che ognuna di noi ha portato alla costruzione della nostra Associazione.

Ricerca e studio attinenti ai Beni culturali
Conservazione e restauro
Artigianato d'arte

Questi i settori delle candidate, presentate dalla coordinatrice del Premio, la Past Governatrice Giuliana Vallerini. Novità di questa edizione, le immagini delle candidate premiate ritratte nel loro ambiente professionale, spiegate e commentate da loro stesse; questo ci ha permesso di apprezzarne la personalità e la professionalità.

Lo spirito di amicizia ci ha riunito numerose, orgogliose della nostra appartenenza, per festeggiare l'**Inner Wheel Day** a Vicenza, nel sontuoso palazzo Valle. E alla "**Festa dell'amicizia**" la nostra Presidente Nazionale Rosa Maria Lo Torto, ha dedicato tre giornate veneziane, impeccabili nello stile e ricche nei contenuti: un momento di crescita associativa e di interazione fra C.N. e Distretto, che ha visto il generoso impegno di tante Socie nell'affiancare il Club di Venezia nella programmazione e nell'accoglienza. Desidero ringraziarle tutte, in particolare Mariateresa Aita e Mirella Ceni che hanno curato rispettivamente le prenotazioni (quasi quattrocento Ospiti), l'editoria e le proiezioni per la mattinata dedicata al Forum "I Diritti umani oggi", con la partecipazione della Vice Presidente Internazionale Suzanne Hem Nielsen.

Care Amiche, sono stata con voi, sempre con grande gioia, ogni qualvolta gli impegni me lo hanno consentito, per gli anniversari, i gemellaggi, i contatti, le vostre manifestazioni benefiche e culturali. Traguardi importanti di Club giovani e di Club storici che hanno tracciato quella rotta che continuiamo a percorrere, incontri che ci fanno capire che l'Inner Wheel è condividere pensieri ed azioni, muoversi nella stessa direzione, in un costante rinnovamento pur nella continuità del nostro percorso.

Ero e sono oggi ancor più consapevole di appartenere ad una Associazione che ha grandi energie e potenzialità, capace di ricrearsi e di rivitalizzare il nostro entusiasmo.

Così è avvenuto per la nascita del numerosissimo Club Schio-Thiene che abbiamo festeggiato in una imponente villa palladiana in occasione della **Consegna della Charta**, così avviene ogni qualvolta accogliamo una nuova Socia nei nostri Club.

Desidero ora, rivolgere i più affettuosi ringraziamenti alle Presidenti e ai Club che hanno ospitato le manifestazioni distrettuali, curandone l'organizzazione e l'accoglienza con grande disponibilità, spesso in ambienti suggestivi e prestigiosi. Ringrazio allora il Club di Legnago e la sua Presidente Vittoria Brangian per aver ospitato la nostra prima Assemblea Distrettuale nello splendido teatro Salieri, il Club di Vicenza e la sua Presidente Amedea Regazzo per le coreografie del nostro Inner Wheel Day, il Club di Treviso e la sua Presidente Laura Berna, per aver ospitato il nostro Forum in una cornice dalle suggestioni naturalistiche, malgrado la stagione invernale, i Club di Padova e Padova Sibilla de' Cetto con le loro Presidenti Ada Filippini e Sara Zanferrari che hanno dato il massimo per la giornata dedicata al Premio Donna, i Club di Brescia e Padova per

l'organizzazione delle giornate di formazione. E ringrazio nuovamente il Club di ConeglianoVittorio Veneto per lo smalto e la signorilità che ha saputo dare a questa manifestazione. Posso affermare con orgoglio che i Club del nostro Distretto hanno dimostrato grande efficienza e capacità nel servire, attuando interventi rilevanti in campo umanitario, sociale, culturale, tanto sul territorio quanto per i Paesi in via di sviluppo. Un fervore di iniziative indice di coesione e di maturità associativa. Vi presenterò un piccolo saggio di ciò che essi sanno pensare e poi mettere in pratica. Avrei voluto dare loro maggiore spazio, ma il tempo non me lo ha consentito: vi mostrerò in proiezione un service per Club, quello che ogni Presidente, ha scelto di indicare come il principale dell'anno. Li ho divisi in due gruppi: i service umanitari e di utilità sociale e i services culturali.

Proiezione e presentazione service

Ed ora, per terminare, vorrei farvi ascoltare un breve brano musicale tratto da un CD di uno spettacolo che le ragazze della scuola media dell'Istituto Don Bosco di Verona hanno realizzato partendo dalla nostra locandina "Educare ai valori". I ragazzi e le ragazze hanno composto i testi musicati e svolto anche dei componimenti ispirati ai valori. Alla fine sono stati premiati. Ringrazio Anna Fedrigoni, Presidente del Club di Verona che ha promosso questo progetto coinvolgendo anche il Rotary Club di Verona Sud.

Video Verona

Credo che nei giovani ci sia un grande desiderio di comunicazione, avete visto con quanto entusiasmo hanno accolto l'iniziativa dai contenuti pur così lontani dagli esempi oggi enfatizzati dai media. Credo sia nostro compito seminare idee e concorrere con la parola, con l'esempio e con iniziative coinvolgenti alla loro crescita formativa affinché possano scegliere su quali valori impostare la loro vita.

La mia relazione è terminata, desidero comunicarvi che consegnerò più tardi con gioia a tutte le Presidenti un lavoro che a suo tempo vi avevo promesso e con il quale penso di farvi cosa gradita. Ho riunito tutte le "Restituzioni" realizzate nel tempo dai Club del Distretto, a partire dall'anno della sua formazione, il 1984 fino all'anno in corso, a favore del nostro patrimonio artistico. Sono opere rinate a nuova vita grazie a voi e a chi vi ha preceduto ed è mio desiderio che possiate conservare memoria, in maniera facilmente fruibile, di un pregevole impegno profuso negli anni che testimonia perseveranza, spirito di collaborazione e sensibilità. Il DVD è visibile su computer o tramite lettore DVD per TV. Su richiesta, possono essere fornite altre copie. Vi ringrazio per l'invio del materiale, delle notizie e delle foto. Voglio precisare che la raccolta riguarda i restauri veri e propri, non le mostre, i riordini, le catalogazioni o altri service culturali. E' stato necessario fare una scelta per motivi di omogeneità. Vi auguro "Buona visione".

Maria Luisa Majer

L'Assemblea è continuata con le relazioni conclusive delle Officer del Distretto, alle quali, prima del passaggio delle consegne, sono seguiti i ringraziamenti della Governatrice.

"Care Amiche, è giunto per me il momento del commiato e desidero rivolgere dei ringraziamenti.

Sono riconoscente a Rosa Maria Lo Torto e a Maria Beatrice Guerrini per aver partecipato ad ogni nostro incontro, e ringrazio Rosamaria per aver saputo aiutare e coordinare il

lavoro dei Distretti con grande discrezione per la loro autonomia. Le Governatrici hanno collaborato con il Consiglio Nazionale come parte attiva in un'atmosfera di grande serenità.

Desidero esprimere riconoscenza a tutte le Componenti il Comitato Esecutivo del Distretto per aver condiviso con me un anno in totale armonia, fiducia e stima reciproca. Grazie di cuore a tutte, in particolare Alessandra, pratica quanto io sono problematica, vittima di un fuoco di fila di telefonate, di veloci botta e risposta via mail anche in ore notturne. Grazie per aver svolto un lavoro oneroso con capacità e impegno.

Ed infine, un ringraziamento colmo di riconoscenza a tutte le Presidenti; grazie per la considerazione e per l'affetto che mi avete sempre dimostrato. E' stato bello intrattenere con voi un dialogo sostenuto da tanto calore umano.

Tra poco passerò con gioia e con un po' di commozione il testimone a Chiarastella: le auguro un anno proficuo e ricco di risultati nel segno della continuità e dell'amicizia Inner Wheel."

Particolarmente sentito è stato il momento del passaggio di consegne tra Presidenti dei Club con la cerimonia del cambio del collare: è stato vissuto con commozione dalle interessate e grandi applausi dall'Assemblea.



Il Cambio di Consegne tra Governatrici ha segnato il clou della mattinata. L'abbraccio tra Marialuisa Majer e Chiarastella Gobbetti ha suggellato la conclusione di un anno di lavoro e di successi, aprendone un altro che ci vedrà ancora tutte unite dagli stessi ideali, al seguito di una nuova figura-guida che metterà a disposizione del distretto le sue energie, la sua carica umana, le sue capacità.

Nel breve discorso di presentazione Chiarastella ha chiesto l'appoggio di tutte noi, definendosi "una persona che sa ascoltare" e noi apprezziamo questa sua disponibilità, assicurandole la nostra collaborazione e augurandole tanto successo.

